# DL 185/2015 su interventi urgenti per il territorio: approvato definitivamente dalla Camera

20 Gennaio 2016
L'Aula della Camera dei Deputati ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 185/2015 recante "Misure urgenti per interventi nel territorio" (**DDL 3495/C**, Relatore l'On. Giampiero Giulietti del Gruppo parlamentare PD).

Nel testo come approvato si segnalano in particolare, le seguenti norme:

-viene **prorogato al 15 febbraio 2016 il termine, in scadenza il 31 dicembre 2015, per l'adozione dei decreti legislativi per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato**, **nonché per la disciplina della gestione del bilancio e del potenziamento della funzione del bilancio di cassa** di cui alla L.89/2014 di conversione in legge del DL 66/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria).

**–**viene previsto che le **risorse di cui dall'articolo 1, comma 294 della L.190/2014 (Legge di stabilità 2015), per gli anni 2016 e 2017 sono attribuite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alle imprese ferroviarie a compensazione dei costi supplementari per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria**, per l'effettuazione di trasporti delle merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.
La disciplina delle modalità di attuazione della norma è demandata ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

-viene prevista, al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia UE del 4 marzo 2010, la predisposizione da parte del Presidente della Regione Campania di un **piano straordinario di interventi per lo smaltimento di rifiuti** in deposito;

-viene riconosciuto **al Comune di Reggio Calabria un contributo di 10.329.479,56 di euro**, a ristoro dei rimborsi dell'anno 2015 delle anticipazioni erogate in favore del medesimo comune a valere sulla «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali» del Fondo di cui all'art.1, c.10, del DL 35/2013 convertito dalla L. 64/2013;

**–**viene incrementata di **50 milioni** di euro per l'anno 2015 la dotazione del **Fondo per le emergenze nazionali** di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della L. 225/1992;

-viene precisato che **all'assegnazione della quota di risorse destinate all'opera di ricostruzione e alla ripresa economica dei territori della regione** Sardegna di cui all'art.1, comma 694 della L.190/2014 (legge di stabilità 2015), **si provvede ai sensi della lettera *e),* comma 2 dell'articolo 5 della L.225/92** (sull'istituzione del servizio nazionale di protezione civile), che disciplina lo **stato di emergenza e il potere di ordinanza** e prevede che con le ordinanze si

dispone in ordine all'avvio dell'attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con delibera del Consiglio dei ministri, sentita la Regione interessata;

– viene autorizzata la spesa di **50 milioni di euro per l'anno 2015** per le iniziative relative alla partecipazione dello Stato nell'attività di **valorizzazione delle aree in uso alla Società Expo S.p.a.**, anche mediante partecipazione al capitale della società proprietaria delle stesse. Le iniziative e le relative modalità attuative sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze e la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi del supporto tecnico di Cassa depositi e prestiti S.p.a.;

– viene prevista **l'istituzione** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze **di un Fondo per la realizzazione degli interventi giubilari**, finalizzati con priorità alla mobilità, alla tutela del decoro urbano e alla riqualificazione delle periferie, con la dotazione di 94 milioni di euro per l'anno 2015 e di 65 milioni di euro per l'anno 2016. Il Fondo è ripartito annualmente con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri;

– al fine di garantire l'utilizzo delle risorse stanziate e di accelerare la realizzazione di opere valutate di interesse pubblico generale, viene **modificato** l'art. 3 del DL 133/2014 convertito dalla L. 164/2014 che prevede **la revoca dei finanziamenti in caso di mancato rispetto dei termini per l'appaltabilità e la cantierabilità** ivi fissati. In particolare, con la modifica in oggetto viene chiarito che le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità si realizzano quando i relativi adempimenti sono compiuti entro il 31 dicembre dell'anno dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie ai fini rispettivamente corrispondenti.
Tale norma ha effetto per gli interventi finanziati a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 e sono fatti salvi gli effetti degli adempimenti già compiuti alla data di entrata in vigore del decreto;

-viene prevista, per l'esercizio finanziario 2015, **l'attribuzione di** spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno, pari a complessivi **50 milioni di euro, ai comuni che hanno effettuato pagamenti** nel medesimo anno con risorse proprie in cofinanziamento **per interventi relativi a linee metropolitane già approvati dal Comitato interministeriale** per la programmazione economica. L'ammontare degli spazi attribuiti a ciascun comune è determinato con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, in proporzione ai pagamenti effettuati. A tal fine, entro il termine perentorio di otto giorni successivi all'entrata in vigore del decreto legge, i comuni comunicano, mediante l'applicativo web del patto di stabilità interno, i pagamenti sostenuti nell'anno 2015;

– viene **incrementato di 400 milioni** di euro, per l'anno 2015, **il Fondo sociale per occupazione e formazione** di cui all'art.18, c.1, lett. a), del DL 185/2008 convertito dalla L. 2/2009, anche ai fini del **finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga**;

– viene autorizzata la spesa di **25 milioni** di euro, per l'anno 2015, al fine di **incentivare il programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica** anche per prevenire fenomeni di occupazione abusiva. Tale spesa verrà ripartita sulla base del programma di recupero redatto ai sensi dell'art.4 del DL 47/2014 convertito dalla L. 80/2014;

-viene **istituito** presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, da trasferire al CONI,
**il Fondo «Sport e Periferie»** con una dotazione complessiva di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017 (20 milioni nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017).
Il Fondo è finalizzato, tra l'altro, ai seguenti interventi:
– ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale;

–**realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi** con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
–**completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti**, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.
Viene, inoltre, dettata una specifica disciplina per la predisposizione e attuazione del piano pluriennale degli interventi, prevedendo, tra l'altro, **l'invio della relazione del CONI sull'utilizzo dei fondi assegnati oltre che all'autorità vigilante, anche in Parlamento**.
Per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano è possibile utilizzare le procedure semplificate di cui all'art. 1 c. 304, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).
Viene, altresì, **riconosciuta la possibilità**, al di fuori degli interventi previsti dal suddetto Piano, **per le associazioni e le società sportive senza fini di lucro di presentare al Comune**, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare,
un **progetto preliminare** accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione **di impianti sportivi. Tale gestione è affidata** all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento, comunque **non inferiore a 5 anni**.

Si vedano precedenti del **30 novembre** e del **16 dicembre 2015**.